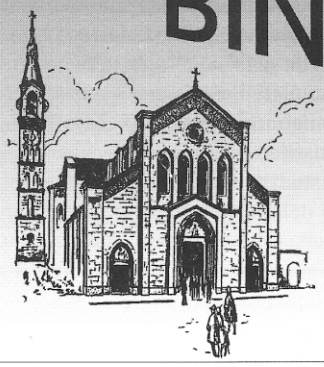

BINZAG OGGI

INFORMATORE PARROCCHIALE
BINZAGO - B.V. IMMACOLATA

MAGGIO 1994

Pagine a cura e responsabilità della Parrocchia

IL CAMMINO DI MARIA

In questo mese di maggio la nostra parrocchia vuole confrontarsi con il cammino che Maria ha fatto nella sua esistenza di credente e, grazie alla sua fede, di Madre di Dio.

Il mezzo con cui procedere in questo confronto è solo uno: il Vangelo.

La Parola di Dio è infatti l'unico elemento che ci permette di conoscere quale sia stato il cammino di Maria e di assaporare le 'reazioni' che Maria ha avuto di fronte ai vari benefici che Dio le ha concesso e che ancora oggi concede a chi, come Maria, vive lo stesso cammino di fede.

L'aiuto con cui procedere in questo confronto è anch'esso uno solo: il santo Rosario; preghiera a volte definita monotona e ripetitiva, ma grande mezzo popolare per esprimere il desiderio di ripercorrere le tappe del cammino di Maria e di Gesù, così che la nostra fede non sia solo rinfrancata e rinvigorita, ma soprattutto, si apra alla speranza di una vita certamente non monotona e angosciante ma in grado di scoprire nella semplicità di ogni giorno le 'grandi cose che Dio ha fatto per noi'.

'Il Rosario è la mia preghiera prediletta. Preghiera meravigliosa ... In questa preghiera ripetiamo molte volte le parole che la Vergine Maria udì dall'angelo e dalla sua parente Elisabetta. Sullo sfondo delle parole "Ave Maria" passano davanti agli occhi dell'anima i principali episodi della vita di Cristo: essi... ci mettono in comunicazione viva con Gesù attraverso - potremmo dire - il cuore della sua Madre.

Nello stesso tempo il nostro cuore può racchiudere in queste decine del Rosario tutti i fatti che compongono la vita dell'individuo, della famiglia, della nazione, della chiesa e dell'umanità: vicende personali e quelle del prossimo, e in modo particolare di coloro che ci sono più vicini, che ci stanno più a cuore. Così la semplice preghiera del Rosario batte il ritmo della vita umana' (Giovanni Paolo II).

Una sola è anche la forza che ci permette di procedere in questo confronto: l'Eucarestia.

Non possiamo dimenticare allora lo stretto legame che deve esserci tra devozione mariana e partecipazione all'Eucarestia. È l'Eucarestia che dona a Maria, e quindi a tutti coloro che come Maria sono credenti, la forza e la perseveranza di 'fare quello che Gesù ci dirà'.

Il cammino di Maria si sviluppa così attorno a tre punti fermi: la Parola di Dio, la preghiera (il Rosario) e l'Eucarestia:

Questi 3 punti fermi saranno anche per noi i segni del nostro cammino; un cammino che, attraverso Maria, ci conduce a Gesù.

AD JESUM PER MARIAM.

AVVISO: *L'oratorio maschile sta preparando, per le prossime vacanze 94, una proposta viaggi veramente interessante:*
- *per i ragazzi: in Sardegna dal 17 luglio al 1 agosto*
- *per adolescenti e giovani:*
- *esperienza di volontariato a Lourdes dal 6 al 12 agosto*
- *'tour' della Spagna dal 12 al 22 agosto (sarà possibile iniziare questo 'tour' o partendo direttamente da Lourdes - per chi volesse partecipare alle 2 proposte - o da Binzago l' 11 agosto)*

Per informazioni rivolgersi al più presto a Don Giuseppe.

SANTITÀ CHE GRIDA LA GIOIA DELLA VITA

Beata Gianna Beretta Molla, madre di famiglia

La nostra diocesi innalza il suo rendimento di grazie a Dio per le grandi opere manifestate in Gianna Beretta Molla, madre di famiglia e medico, che è stata beatificata da Giovanni Paolo II, domenica 24 aprile di quest'anno.

Questa donna, ora santa, è l'esempio concreto delle grandi opere che Dio può compiere in coloro che nella 'normalità' della vita vissuta nelle fede, nella carità e nel santo timor di Dio lasciano spazio a Dio e alla sua Parola.

In questa donna, amante della vita, che è stata sposa, madre di famiglia, medico e professionista esemplare, ci è dato di riconoscere la testimonianza di fede, di impegno, di dedizione, di generosità e di servizio di molte altre persone, genitori e madri di famiglia.

"La sua beatificazione segnerà un momento culminante del Sinodo diocesano che stiamo celebrando e costituirà un'occasione di grande festa per il nostro popolo, in particolare per tutte le nostre famiglie. La nuova beata ci assicura che, seguendo la strada di Gesù nell'itinerario della nostra diocesi, noi arriveremo dove lei è già giunta". (Card. Carlo Maria Martini).

Gianna Beretta nacque a Magenta da genitori profondamente cristiani il 4 ottobre 1922 e fu battezzata con il nome di Francesca l'11 dello stesso mese. Era la decima di tredici figli, cinque dei quali morirono in giovane età e tre si consacrarono a Dio: Enrico, come missionario cappuccino; Giuseppe, sacerdote; Virginia, religiosa canossiana. Il padre, Alberto, volle a tutti i costi che i figli si laureassero e fu loro di esempio cristiano; ogni giorno partecipava alla Messa; la madre, Maria De Micheli, fu donna umile e ferma: maturò la sua scelta matrimoniale durante un corso d'Esercizi Spirituali e sapeva correggere i figli con lo sguardo; li seguì con passione, imparando anche il latino ed il greco, per seguirli negli studi. Gianna crebbe in questo clima spirituale e ricevette la prima Comunione a soli cinque anni e mezzo (4 aprile 1928) a Bergamo, dove la famiglia si era trasferita: da quel giorno andò con la mamma tutte le mattine a Messa comunicandosi. Il 9 giugno 1930 ricevette la Cresima nel Duomo di Bergamo.

Crebbe serena, prodigandosi per i fratelli e le sorelle, dedicandosi allo studio del pianoforte, senza mai comunque stare in ozio: amava le cose belle, la musica, la pittura, le gite in montagna. Nel 1937 la famiglia si trasferì a Quino al Mare, presso Genova, a causa delle condizioni di salute del papà.

Qui Gianna cominciò a frequentare l'Azione Cattolica ed il ginnasio-liceo classico, con impegno e risultati comuni a qualsiasi giovane. A sedici anni frequentò un corso di Esercizi Spirituali (16-18 marzo 1938), che segnò una svolta nella sua vita: "Voglio temere il peccato mortale come se fosse un serpente - scrisse nei suoi appunti-; mille volte morire piuttosto che offendere il Signore". Non le mancarono le prove: dovette sospendere per un anno gli studi a causa della salute (1938-39) e proprio nell'anno della maturità perse la mamma (29 aprile 1942) e il papà (10 settembre). Gianna, che con i fratelli e le sorelle si era trasferita a Magenta, si iscrisse alla facoltà di medicina (prima a Milano e poi a Pavia), specializzandosi in pediatria.

La sua spiritualità, intanto, andava affinandosi: quotidianamente ella partecipava alla Messa; faceva la visita al SS. Sacramento e la meditazione; recitava il Rosario. Si impegnò sempre di più nell'apostolato: amava Dio e desiderava che molti lo amassero. Così la vediamo partecipare alle Conferenze delle Dame di S. Vincenzo, alla Federazione Universitari Cattolici (FUCI), all'Azione Cattolica. L'impressione che lasciava è riassunta da una sua compagna di liceo: "Gianna donava il suo sorriso aperto, pieno di dolcezza e di calma, riflesso della gioia serena e profonda dell'anima in pace". Gianna andava così preparandosi a rispondere alla sua vocazione, perché "dal seguire bene la nostra vocazione dipende la nostra felicità terrena ed eterna". Per un certo tempo pensò che la sua strada fosse andare come missionaria laica in Brasile, ma poi capì che la sua strada era il matrimonio. Nel 1954 incontrò l'uomo della sua vita, l'ingegner Pietro Molla, dirigente industriale, appartenente egli pure all'Azione Cattolica e laico impegnato nella sua parrocchia di Mesero.

Si preparò a ricevere 'il sacramento dell'amore' con un triduo di preghiera, che propose anche al futuro marito, al quale si unì in matrimonio il 24 settembre 1955 nella chiesa parrocchiale di S. Martino in Magenta. Il loro amore coniugale fu vissuto alla luce della fede: "Ti amo tanto, Pietro, - gli scrive il 10 giugno 1955 - e mi sei sempre presente, cominciando dal mattino quando, durante la santa Messa, all'offertorio offro, con il mio, il tuo lavoro, le tue gioie, le tue sofferenze, e poi durante tutta la giornata fino alla sera". E poi ancora, per farci conoscere lo stile dei loro rapporti: "Come dovrei essere per renderti felice? Tu mi rispondi di continuare ad essere buona, affettuosa e comprensiva, come ora". Il suo sogno era di avere tanti bambini. Nacquero Pierluigi (19 novembre 1956), Maria Zita (Mariolina, 11 dicembre 1957), Laura Enrica Maria (Lauretta, 15 luglio 1959). Nel terzo mese della quarta gravidanza si presentò un fibroma all'utero. E fu l'inizio del suo olocausto: si fece operare, chiedendo esplicitamente che il tumore fosse asportato senza compromettere la vita della crea-

tura che aveva in grembo, pur consapevole del rischio mortale, che le si prospettava: "Non si preoccupi per me - disse al chirurgo che doveva operarla e che le presentava i pericoli a cui si esponeva, continuando la gravidanza - basta che vada bene il bambino". Senza che le venisse meno il sorriso, visse in preghiera e disponibilità gli ultimi sei mesi, in attesa della nascita di Gianna Emanuela, che avvenne il sabato santo, 21 aprile 1962, nell'ospedale di Monza.

Alcuni giorni prima del parto, "mi disse esplicitamente - ricorda il marito -, con tono fermo e allo stesso tempo sereno con uno sguardo profondo che non scorderò mai: "Se dovete decidere tra me e il bimbo, nessuna esitazione; scegliete, e lo esigo, il bimbo. Salvate lui". Dopo una settimana di lancinanti dolori per la peritonite settica, che era subentrata, Gianna morì nella sua casa di Ponte Nuovo (ove era stata riportata per suo desiderio qualche ora prima), avendo più volte ripetuto in agonia: "Gesù ti amo, Gesù ti amo". Era il 28 aprile 1962. Fu seppellita nel cimitero di Mesero, mentre rapidamente si diffondeva la fama di santità per la sua vita e per il gesto di amore che l'aveva coronata.

CALENDARIO MESE DI MAGGIO

6 Ven	Primo venerdì del mese Convegno Busto-giovani
7 Sab	Celebrazione Prima Confessione (prima parte) - aula Paolo VI ore 15,30
8 Dom	Giornata del malato - ore 10 S. Messa - ore 12 pranzo / ore 15 benedizione lourdiana con S. Rosario Celebrazione Prima Confessione (seconda parte) - chiesa parrocchiale ore 15.30
9 Lun	Catechesi degli adulti
13 Ven	S. Confessioni ragazzi Prima Comunione, ore 17 S. Messa per i genitori dei ragazzi di Prima Comunione e S. Confessioni - ore 20.30
14 Sab	Cresimandi a S.Siro Secondo incontro decanale per la III media - oratorio maschile dalle 15.30 alle 21 Serata a teatro - aula Paolo VI ore 21
15 Dom	Celebrazione Prima Comunione, ore 10 - Pomeriggio con la II media (ore 16 - 21)
16 Lun	Catechesi degli adulti
19 Gio	S.Confessioni dei ragazzi di III media (16.30) Incontro del Vescovo con i cresimandi (ore 18) e con i genitori, padrini e madrine, ore 21 - incontri in aula PaoloVI
20 Ven	S. Confessioni per i cresimandi - ore 17 S. Messa e S. Confessioni genitori cresimandi e genitori III media
21 Sab	Celebrazione S.Cresima (ore 17.30)
22 Dom	Solennità di PENTECOSTE Celebraz. Professione di Fede ore 10
23 Lun	Festa di S.Maria - ore 20.15 preghiera mariana e processione con l'effigie di S. Maria
25 Mer	Consiglio Pastorale Parrocchiale
27 Ven	S. Messa genitori in ringraziamento per i Sacramenti ricevuti
28 Sab	Raccolta stracci - giornata Caritas
29 Dom	Incontro dei giovani con la Caritas presso l'oratorio di Copreno dalle ore 18,30 alle 22
30 Lun	Incontro catechisti
31 Mar	Chiusura mese di maggio con una fiaccolata in tre tappe: S.Maria (ritrovo ore 20.30) - oratorio femminile - chiesa. Al termine S. Messa in onore della beata Gianna Beretta Molla.

In questo mese di maggio vogliamo rinnovare la nostra devozione mariana pregando per le vocazioni, ed in particolare per le vocazioni sacerdotali. Tutte le settimane saremo chiamati ad alcuni impegni che ci auteranno a pregare per questo motivo. Il seminario di Seveso, i cui lavori di ristrutturazione sono già iniziati, diventa un richiamo ulteriore alla necessità e all'urgenza della nostra preghiera per le vocazioni, che, nostante l'attuale calo, non mancheranno mai nella chiesa di Dio. Siamo richiamati quindi ad un interessamento più vivo verso il seminario e verso ciò che il seminario rappresenta per la nostra chiesa ambrosiana e per la chiesa di tutto il mondo.

In fondo alla chiesa, ai lati del portone centrale, sono affissi due cartelli tabloids con riportati tutti i nomi e i volti di coloro che nel prossimo mese di giugno saranno ordinati sacerdoti; l'impegno rivolto ai ragazzi può essere condiviso da tutti: impegnarsi a pregare per un candidato qualsiasi riportato sul tabloid suddetto. Ci uniremo così alla preghiera di Gesù: "il mondo creda che Tu, o Padre, li hai mandati e li hai amati come ami me".

Invitiamo tutti a valorizzare i momenti pastorali 'ordinari' che ci vengono proposti:
- S. Messa del mercoledi (ore 18) per tutti i ragazzi
- S. Messa del venerdi - ore 20.30 - per i giovani e le famiglie
- la recita del S.Rosario, specialmente in famiglia (sarebbe bello che questo avvenisse in tutte le famiglie, almeno una volta nella settimana!) ed al giovedi sera in alcune zone prefissate

VITA PARROCCHIALE

MESSE FERIALI
ore 7 - 8.30 - 18 (solo al mercoledì) - 20.30 (solo al venerdì)

MESSE FESTIVE
ore 18 (vigilia) - 8.30 - 10 - 11.30 - 18

BATTESIMI - saranno amministrati:
- in Maggio: Domenica 22 (ore 16)
- in Giugno: Domenica 19 (ore 16)

La catechesi per i genitori di solito si tiene in casa parrocchiale alle ore 17 del sabato precedente. È bene che il parroco sia avvisato per tempo in modo da poter concordare bene la preparazione.

PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
I fidanzati si presentino tutti e due al Parroco (senza delegare né genitori né parenti), molto presto, almeno 3 mesi prima della celebrazione del matrimonio:
- per esprimere la loro intenzione di unire il loro amore nel sacramento del matrimonio;
- per avere le istruzioni concrete sui problemi preliminari;
- per concordare la preparazione al matrimonio.

I fidanzati devono aver frequentato completamente il Corso di Preparazione al Matrimonio.

OFFERTE
Opere parrocchiali:
Signore laboratorio parrocchiale 1 milione
S. Maria: N.N. 1milione.
Offerta pasquale: £. 8.165.000 in 525 buste.

Sentiti ringraziamenti a tutti gli offerenti !

ARCHIVIO PARROCCHIALE

La comunità parrocchiale gioisce con i parenti per la nascita alla vita e alla grazia di:
FRANCO MANUELA, ZARDONI ERIKA, BETTAMIN LUCA, RADICE MARTINO, ELLI CECILIA, PAGANI MARCO, BADINI MARCO, CERLIANI LAURA.

Prega il Signore perché accompagni sulla strada della vita le nuove famiglie di:
GATTI ALESSANDRO e PONTI DANIELA, CONSONNI MARIO e LAMPUGNANI GIORGIA, BENZONI MASSIMO e GALIMBERTI ANTONELLA, VALDÈ LUCA e BOGA MARIA CRISTINA, PISANO FABIO e OTTANÀ GIOVANNA, MORSUILLO ALDO e CONTENTO IMMACOLATA.

I NOSTRI MORTI

RITA BERETTA, vedova Ortelli, anni 84

MARIO BONFANTI, anni 56

ROSA BORGONOVO, vedova Re, anni 76

AUGUSTA GEROMEL,
vedova Tommasella, anni 89